

1598 periali sopra Giauarino . Il Conte Adolfo di Sfarzembergh ,  
 Gouvernatore di Camera , fortì vna notte , e giunto colà ta-  
 cito , e gittate a terra due Porte co' Petardi , vientrò ; tagliò  
 a pezzi gran parte de' Turchi , ch' erano ancora sonacchiosi ,  
 e se ne rese valorosamente Padrone . Con la ricupera all' Im-  
 pero di Fortezza , che per la sua grande importanza haueasi  
 nella perdita lagrimata assai , si sperò , che la fortuna voles-  
 se altrettanto arridere in quella Campagna à Christiani , quan-  
 to nella passata , era stata loro contraria . Già per varij acci-  
 denti occorsi alla Porta di tumulti trà Gianizzeri , e Spay ,  
 e di scorrerie di Persiani , e Tartari , non hauea potuto  
 Ibraim Bafsà , eletto in quest'anno Generale dell' esercito ,  
 adunarlo così presto insieme .

*Imperiali  
 racquistano  
 Giauarino.*

Libera per ciò la Campagna da grandi ostacoli de' nemici ,  
 ed auuezzatifi oramai con Giauarino gl' imperiali à superare  
 segnalate , ed insigni conquiste , deliberarono di attentare  
 quella di Buda , di rimarco maggiore ancora di quella

*Et anco la  
 Città di  
 Buda.*

Furon' anche fauoriti a prendere la Città senza gran durezza ;  
 ma ritrouato ad alto il Castello forte , e presidato molto ,  
 conuennero dopo consumatoui tempo , e militie , ritrar-  
 si , e rilasciare etiamdio la già occupata Città . Simile caso

*Ma la ri-  
 lasciano .*

anco succedette per appunto a Turchi sotto Varadino , For-  
 tezza , ancora nominatafi , nell' Vngheria Superiore . Sar-  
 dar Bascià accampouuifi con buone forze . Scarso il presidio ,  
 per difender la grandezza del ricinto , abandonolla , e ri-  
 tirofi dentro al Castello . Vi sudò ; vi perdè molto il Tur-  
 co del suo ; finalmente fù costretto di partire anch' egli ; nè  
 altro di rimarco auuenneui in quest'anno .

*Turchi in-  
 darno forte  
 Varadino.*

Ben quì alla Republica vollero gli Vscocchi , con ripiglia-  
 te audaci insolenze , farlo agitatamente chiudere . Si porta-  
 rono i temerarij in numero di ottocento nel Porto di Pago ,  
 doue trouauansi cinque barche d' Albanesi , e due Venete ,  
 Galee , senza l'assistenza però de' loro Sopracomiti , essendo  
 allora smontati . Assalirono tutti quei legni , predaronui le  
 merci , ed vccisi crudelmente gli huomini , se ne andarono  
 per i fatti loro , Giouanni Bembo , eh' era stato già spinto  
 a danni di quei ribaldi , per le precedenti vfate imperti-  
 nenze , e al presente sosteneua il Generalato della Dalma-  
 tia , volle risentirsene . Castigò prima , li due Sopracomiti ,  
 per hauere mancato alla cura delle lor Galee . Poscia rinfor-  
 zate quelle che stauano alla sua obbedienza di remi , di armi ,  
 e di mille cinquecento Soldati , andò à combattere il Castello

*Nuoui in-  
 sulti degli  
 Vscocchi .  
 Nel Porto  
 di Pago .*

*Giouanni  
 Bembo Ge-  
 nerale in  
 Dalmatia.*